



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Delega di competenze e relative funzioni inerenti gli adempimenti dell'Unità Relazioni Europee, afferente funzionalmente alla Presidenza - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Relazioni Europee, ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990.

Provvedimento n. 32

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare l’articolo 11;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.5;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l’articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell’ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTA la delibera n. 98/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale dell’Ente;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, prot. n. 0046788, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 - Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale dell’Ente”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO anche il documento allegato 1 al suddetto decreto, parte integrante dello stesso, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità e sue successive modifiche;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale- delibera n.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn. 144/2019 e 241/2019-modifica parziale”;

VISTO il provvedimento n. 69, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021 relativo a “Istituzione di nuovi Uffici dell’Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022 concernente la “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale - costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR”;

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0067284/2022 del 26 settembre 2022, di “Costituzione nuove Unità non dirigenziali in esecuzione della delibera n. 259 del 13 settembre 2022 - modifica provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal Provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal Provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019 e modificato ulteriormente dal Provvedimento n. 69 del 2 dicembre 2021 e n. 23 del 4 marzo 2022” con cui è stata soppressa, a far data dal 1° ottobre 2022, l’Unità “Relazioni Europee ed Internazionali” afferente funzionalmente alla Presidenza e sono state contestualmente costituite due Unità non dirigenziali denominate rispettivamente “Relazioni Internazionali” e “Relazioni Europee”, ambedue afferenti funzionalmente alla Presidenza;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, secondo il testo di cui all’allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTO il proprio provvedimento n. 122, prot 0081423/2022 del 11 novembre 2022, con cui, a seguito di apposita procedura di selezione mediante manifestazione d’interesse rivolta a tutto il personale, al dott. Massimo Spadoni è attribuito l’incarico di Responsabile dell’Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza, a decorrere dal 15 novembre 2022 e fino al 14 novembre 2025, fatto salvo il caso in cui l’Amministrazione proceda ad una riorganizzazione dell’amministrazione centrale, in tal caso, in tal caso, ove ne ricorrano i presupposti collegati a sostanziali modifiche delle declaratorie dell’Unità, l’incarico decade;

CONSIDERATI gli attuali carichi di lavoro dello scrivente Direttore Generale;

RILEVATA quindi l’esigenza di delegare temporaneamente al dott. Massimo Spadoni, ai sensi dell’art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, solo alcune delle funzioni di pertinenza dell’Unità Relazioni Europee per l’intera durata dell’incarico di Responsabile dell’Unità stessa;

RITENUTO altresì necessario, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, nominare ai sensi del citato art.5 L.241/90, il responsabile dei procedimenti relativi alle competenze dell’Unità Relazioni Europee riportate nel sopra citato allegato 1 del provvedimento n.102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato e sostituito dall’allegato 1 del provvedimento n.87/2022, sopra richiamato;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. di delegare temporaneamente al dott. Massimo Spadoni, per l’intera durata dell’incarico di Responsabile dell’Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza, alcune competenze e connesse



Consiglio Nazionale delle Ricerche

funzioni dirigenziali relative alla citata Unità, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la seguente attività:

- affidamenti fino a 40.000,00 euro.

2. Relativamente alle competenze delegate al punto 1., al dott. Spadoni, vengono attribuite:

- la gestione diretta delle risorse finanziarie, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i relativi poteri di spesa fino ad un massimo di € 40.000,00 oltre IVA;
- la responsabilità della gestione del personale assegnato all'Unità con delega per l'adozione dei relativi atti e provvedimenti.

3. Il dott. Massimo Spadoni è nominato altresì responsabile dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Relazioni Europee ed in quanto tale destinatario del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90. In particolare, sarà nella responsabilità del dott. Spadoni:

- l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali non di spesa relativi alle competenze dell'Unità Relazioni Europee;
- la predisposizione dei provvedimenti di spesa superiore a € 40.000,00 da sottoporre alla firma del Direttore Generale, sulla scorta di specifici documenti istruttori prodotti dal responsabile dei procedimenti, dott. Spadoni, e allegati, quali parti integranti e sostanziali, ai provvedimenti sottoposti alla firma del Direttore Generale.

4. Il dott. Massimo Spadoni è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore Generale un documento ricognitivo dei procedimenti in itinere trattati dall'Unità Relazioni Europee, evidenziando eventuali criticità riscontrate.

5. Il dott. Massimo Spadoni è tenuto a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alla attività della Unità Relazioni Europee.

IL DIRETTORE GENERALE